

AVVISI

• **Venerdì 1° agosto 2014 - Primo venerdì del mese**

ore 18.30 in chiesa: Celebrazione in onore del Sacro Cuore di Gesù.

LA PENTECOSTE

Simbologia

Lo Spirito Santo, rarissimamente è stato rappresentato sotto forma umana; mentre nell'Annunciazione e nel Battesimo di Gesù è sotto forma di colomba, e nella Trasfigurazione è come una nube luminosa.

Ma nel Nuovo Testamento, lo Spirito divino è esplicitamente indicato, come lingue di fuoco nella Pentecoste e come soffio nel Vangelo di Giovanni (20, 22); *“Gesù disse loro di nuovo: Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi. Dopo aver detto questo, soffiò su di loro e disse: Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati, saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi”*.

Lo Spirito Santo, più volte preannunciato nei Vangeli da Gesù, è stato soprattutto assimilato al fuoco che come l'acqua è simbolo paradossale di vita e di morte.

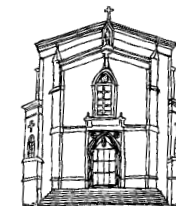
In tutte le religioni, il fuoco ha un posto fondamentale nel culto ed è spesso simbolo della divinità e come tale adorato. Il dio sumero del fuoco, Gibil, era considerato portatore di luce e di purificazione; a Roma c'era una fiamma sempre accesa custodita dalle Vestali, simbolo di vita e di forza.

Nell'Antico Testamento, Dio si rivela a Mosè sotto forma di fuoco nel roveto ardente che non si consuma; nella colonna di fuoco Dio illumina e guida il popolo ebraico nelle notti dell'Esodo; durante la consegna delle Tavole della Legge a Mosè, per la presenza di Dio il Monte Sinai era tutto avvolto da fuoco.

Nelle visioni profetiche dell'Antico Testamento, il fuoco è sempre presente e Dio apparirà alla fine dei tempi con il fuoco e farà giustizia su tutta la terra; anche nel Nuovo Testamento, Giovanni Battista annuncia Gesù come colui che battezza in Spirito Santo e fuoco (Matteo, 3, 11).

(continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermanato.org>



27 luglio 2014

DICIASSETTESIMA DOMENICA FRA L'ANNO

Prima lettura: Dal primo libro dei Re (3, 5. 7-12)
«Hai domandato per te la sapienza».

Salmo Responsoriale: (Salmo 85)
Quanto amo la tua legge, Signore!

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8, 28-30)
«Ci ha predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Matteo (13, 44-52)
«Vende tutti i suoi averi e compra quel campo».

ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Come è ormai noto, nell'ambito del normale avvicendamento dei sacerdoti nel servizio alle comunità parrocchiali, il vescovo mi ha chiesto di lasciare questa parrocchia e di assumere la cura pastorale di quella di San Vincenzo de' Paoli.

Ho detto di sì, convinto che l'obbedienza al vescovo è dovere di ogni sacerdote ed attua la promessa fatta nel giorno dell'Ordinazione presbiterale.

So con quale affetto mi siete stati vicini in questi anni e mi avete sostenuto nella responsabilità e nel servizio. A voi chiedo di accogliere il nuovo parroco, don Andrea Mosca, con fiducia e con cordiale disponibilità ad un'altrettanto generosa collaborazione, quale avete offerto a me.

don Umberto